



# la nota del vagabondo

Non so perchè, ma da quando si è saputo che mi sono dato al vagabondaggio, tutti hanno detto che avrei fatto meglio se mi fossi dato ...all'ippica. A me, invece, l'ippica non piace più perchè un tempo ho dedicato larga parte della mia vita questa attività ma ho rimediato tanti di quei calci in faccia da un quadrupede compagno di scuderia che mi hanno consigliato a cambiare mestiere. Ho scelto quindi il vagabondaggio e mi trovo meglio.

È vero che anche in questo campo si incontrano tanti inconvenienti! Ma con l'appoggio di qualche amico che conta ed un pizzico di fortuna riesco quasi sempre a cavarmela.

L'altro giorno, appunto, come vi dicevo l'ultima volta, sono riuscito ad evitare un verbale per oltraggio a pubblico ufficiale nel pieno delle sue funzioni, per aver contestato ad un solerte vigile urbano il percorso che voleva impormi per arrivare, in macchina s'intende perchè mi fanno male i calli, da Piazza Santa Maria Intervineas (Santa Bigna per gli ascolani), alla Banca Nazionale del Lavoro di via Trieste. Con la mappa del nuovo traffico cittadino in mano uno strumento urbanistico altamente qualificato perchè, dicono, redatto da esperti di chiara fama sotto l'alta direzione dell'allora assessore Sosi, il solerte yigile, dopo aver trafficato sulla mappa con righe, righelli, squadre, compassi e goniometri vari, solennemente mi ha detto: "Qui non si può sbagliare! La vede la Banca del Lavoro?". "La vedo sì - ho risposto - quasi quasi la tocco con mano!". "Ebbene - ha ripreso il vigile - dai calcoli fatti, lei, per arrivarci in macchina, può optare fra due semplici percorsi obbligati. Il primo è questo: Via Vidacilio, Via Cairoli, S. Pietro Martire, Via delle Torri, Corso Mazzini fino a Porta Romana, Via Angelini, Piazza Roma, Piazza Arringo, conversione al Battistero per tornare in Piazza Arringo, quindi svolta a destra per Via Trieste e dopo cento metri si troverà in un attimo di fronte alla Banca del Lavoro. Se poi questo percorso non è di suo gradimento - ha proseguito il vigile - può scegliere il secondo che è anche più semplice. Giri la macchina, vada per lungo Tronto fino alla rotonda di Piazza Giacomini, si immette in Via Sacconi, volti a sinistra per Corso Mazzini fino alla chiesa del Carmine, da qui faccia Corso Vittorio non tenendo conto della larga striscia gialla che è stata tracciata solo per perdere tempo, arrivi a Piazza Arringo poi, voltando per Via Trieste, comodamente arriva in un attimo alla Banca del Lavoro. Se trova un parcheggio per la macchina bene, altrimenti seguiti a girare seguendo però sempre i percorsi che "testè" (ha detto proprio così), ho indicato applicando l'articolo 3.895 del nuovo trattato " Come ti snellisco il traffico cittadino", autore Sosi ed edito dall'Amministrazione Comunale di Ascoli Piceno".

Non bestemmi mai e molto raramente sono sgarbato con il prossimo! Però, quando ci vuole, ci vuole! Sono stato sul punto di smoccolare qualcosa, quando un dolce suono che si spandeva per l'aria ha frenato i miei bollenti spiriti. Erano le zampogne, le armoniose festose zampogne scese dal vicino Abruzzo che intonavano "tu scendi dalle stelle" mentre svolazzanti angeli bianchi cantavano in coro "pace in terra agli uomini di buona volontà".

Pace e buona volontà sì, ho detto tra me e me, ma quanto sarebbe anche necessaria un pò più di competenza da parte di questi nostri cari amministratori che troppo spesso non ti fanno ritrovare la strada!

Vorrei ancora dirvi del giorno che sono andato all'inaugurazione del nuovo .....,ma, per oggi, basta!

È Natale! Auguri a tutti ed appuntamento al prossimo numero. Ciao



## luigi trontini

via vidacilio 13/22  
tel 50336  
ASCOLI PICENO

articolii specializzati



prima infanzia



giocattoli



modellismo



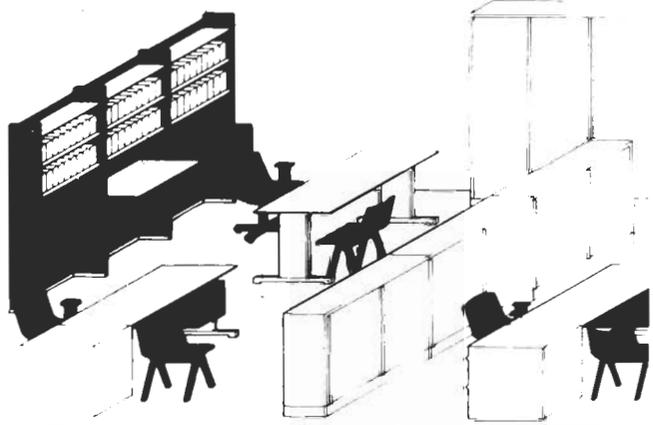
cicli - sport

## Carlo Carloni concessionario **olivetti**

propone

la nuova linea di mobili

per l'efficienza dell'ufficio



via napoli 106/112

tel. 42204  
42485